



## Sommario

<i>La legge di Stabilità alla Camera, emendamenti su Imu agricola e ripristino opzione catastale</i> .....	1
<i>Nuove le regole dalla Commissione Ue per gli aiuti "de minimis", aumentati i massimali</i> .....	2
<i>Via libera dal Governo al disegno di legge sul consumo del suolo</i> .....	2
<i>L'Ue vara il pacchetto aria pulita, nuove misure per contenere l'inquinamento atmosferico</i> .....	2
<i>Sisma, Regione Lombardia approva contributi per aziende agricole e prodotti Dop e Igp</i> .....	3
<i>Corte Conti: fermi i recuperi delle multe latte, necessario un giro di vite</i> .....	3
<i>Annullata l'autorizzazione al commercio della patata ogm Amflora</i> .....	3
<i>L'export salva i conti dell'agroalimentare, + 5,9% da inizio anno</i> .....	4
<i>Allarme povertà, crescono le famiglie che non possono permettersi pasti adeguati tutti i giorni</i> .....	4
<i>Natale di austerità, tornano di moda il cesto enogastronomico e la spesa in campagna</i> .....	4
<i>Domenica 6 aprile in Lombardia sarà la Giornata del Verde Pulito 2014</i> .....	5
<i>Domani la presentazione del Rapporto 2012 sullo stato delle foreste lombarde</i> .....	5
<i>Donne in Campo Lombardia: ultimo appuntamento dell'anno con "La Campagna nutre la Città"</i> ....	5

## La legge di Stabilità alla Camera, emendamenti su Imu agricola e ripristino opzione catastale

La Commissione bilancio della Camera ha approvato nei giorni scorsi un emendamento al disegno di legge di stabilità che esenta dall'Imu i fabbricati rurali e riduce da 100 a 75 il moltiplicatore per i terreni agricoli di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.

C'è da comunque rilevare che la copertura del mancato introito da parte dello Stato viene effettuata, in parte, con la diminuzione del contingente di gasolio agricolo e questo avrà riflessi sui costi produttivi, già alquanto elevati.

La stessa Commissione ha approvato un emendamento del governo alla legge di stabilità che ripristina, per le società agricole, il diritto di optare tra reddito catastale e a bilancio, possibilità che era stata cancellata con la legge 228/2012. Con un altro emendamento del governo si consente di utilizzare anche nel settore agricolo il cinque per cento delle risorse del fondo di sviluppo e coesione che può essere utilizzato per interventi di emergenza con finalità di sviluppo.

Altre disposizioni approvate dalla Commissione riguardano lo stanziamento di 5 milioni di euro per il settore bieticolo, la conferma delle agevolazioni per la piccola proprietà contadina, che si confermano uno strumento indispensabile per l'incremento della dimensione e della produttività aziendale. Previsto anche mantenimento dell'obbligo (cancellato al Senato ma reintrodotta alla Camera) per i piccoli produttori agricoli, quelli, cioè, che non superano i 7 mila euro di vendite all'anno, a produrre l'elenco dei clienti e dei fornitori (il cosiddetto "Spesometro"). Un provvedimento che a detta degli operatori del settore provocherà nuovi adempimenti burocratici.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

[www.camera.it](http://www.camera.it)

## **Nuove le regole dalla Commissione Ue per gli aiuti “de minimis”, aumentati i massimali**

Con l'obiettivo consentire agli Stati membri di disporre di un margine di manovra più ampio per concedere aiuti senza falsare la concorrenza, la Commissione europea, ha adottato nuove regole sugli aiuti “de minimis”, (quelli di minore importanza) nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

Secondo il regolamento (CE) n. 1535/2007, in scadenza a fine anno, gli aiuti che non superavano 7.500 euro per beneficiario e per triennio, o un massimale pari allo 0,75% del valore della produzione agricola stabilito per ciascun Stato membro, erano considerati aiuti che non falsavano o rischiavano di falsare la concorrenza.

Il nuovo regolamento aumenta l'importo per beneficiario a 15.000 euro su un periodo di tre esercizi finanziari e il massimale per Stato membro all'1% del valore della produzione agricola. Inoltre precisa in modo più dettagliato i tipi di aiuti che possono rientrare nel suo campo di applicazione.

Le nuove norme entreranno in vigore dal 1° gennaio 2014.

[http://ec.europa.eu/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/index_it.htm)

## **Via libera dal Governo al disegno di legge sul consumo del suolo**

Via libera definitivo del Consiglio dei Ministri al disegno di legge per il contenimento del consumo del suolo e il riuso del suolo edificato.

"Un provvedimento fondamentale che segna la separazione netta tra il passato e la devastazione dei territori ed il futuro in cui il terreno sarà utilizzato per lo sviluppo", lo ha definito il Ministro delle Politiche Agricole Nunzia De Girolamo. "Con questa norma introduciamo un principio fondamentale: il consumo di suolo va ridotto", ha proseguito il ministro. "La terra deve essere preservata per l'attività agricola. Mi auguro", ha concluso De Girolamo, "che il disegno di legge possa essere presto discusso e approvato anche in Parlamento".

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **L'Ue vara il pacchetto aria pulita, nuove misure per contenere l'inquinamento atmosferico**

L'Unione Europea ha adottato nuove misure per ridurre l'inquinamento atmosferico. Tali disposizioni aggiornano la legislazione esistente e riducono ulteriormente le emissioni nocive provenienti dall'industria, dal traffico, dagli impianti energetici e dall'agricoltura.

In sintesi il pacchetto adottato comprende:

- un nuovo programma aria pulita per l'Europa, con misure intese a garantire il conseguimento a breve termine degli obiettivi esistenti e, per il periodo fino al 2030, il raggiungimento di nuovi obiettivi per la qualità dell'aria. Il pacchetto include anche misure di sostegno per ridurre l'inquinamento atmosferico, con particolare riguardo al miglioramento della qualità dell'aria in città, per sostenere la ricerca e l'innovazione e per promuovere la cooperazione internazionale;
- la revisione della direttiva sui limiti nazionali di emissione che comprende limiti nazionali più rigorosi per i sei inquinanti principali;
- una proposta per una nuova direttiva intesa a ridurre l'inquinamento da impianti di combustione di medie dimensioni, come gli impianti che forniscono energia a edifici appartenenti a uno stesso isolato o a edifici di grandi dimensioni, nonché piccoli impianti industriali.

Da qui al 2030, si stima che il pacchetto "aria pulita" possa evitare 58 000 decessi prematuri, salvare dall'inquinamento da azoto una superficie di ecosistemi pari a 123 000 km<sup>2</sup>, salvare dall'inquinamento da azoto una superficie di zone protette Natura 2000 pari a 56 000 km<sup>2</sup>, salvare dall'acidificazione una superficie di ecosistemi forestali equivalente a 19 000 km<sup>2</sup>.

I costi diretti per la società derivanti dall'inquinamento atmosferico comprendono i danni alle colture e agli edifici e ammontano a circa 23 miliardi di euro all'anno. I benefici per la salute derivanti dall'attuazione del pacchetto denominato "Aria pulita" si stimano pari a circa 40 miliardi di euro all'anno.

Per approfondimenti:

[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-13-1274\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-1274_it.htm)

## **Sisma, Regione Lombardia approva contributi per aziende agricole e prodotti Dop e Igp**

Quattro Ordinanze che riguardano i territori della provincia di Mantova colpiti dal terremoto sono state firmate nei giorni scorsi dal presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni.

La prime due concernono il ripristino delle abitazioni civili e il ristoro danni alle attività produttive. In quest'ultima viene fissato al 31 dicembre 2014 il termine per l'intervento relativo al ristoro dei danni subiti dalle imprese, data che coincide con la conclusione dello stato di emergenza. Il provvedimento, inoltre, modifica alcune delle procedure avviate per facilitare la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari.

Con le altre due ordinanze (la 35 e la 36) vengono approvati i contributi stanziati con il provvedimento del 20 febbraio 2012, che permette di concedere contributi sulle strutture produttive colpite dal sisma, macchinari, attrezzature, scorte, delocalizzazione delle imprese e danni economici ai prodotti dei caseifici mantovani.

In particolare, con l'Ordinanza n.35, si approvano contributi per il ristoro dei danni per i prodotti Igp e Dop. Si tratta, nello specifico, di 7 domande di Caseifici mantovani colpiti dal sisma, che usufruiranno della dotazione finanziaria di 12 milioni di euro prevista. La dotazione, disponibile dal DL n.74/12, permette il finanziamento dell'80% del danno subito alle forme di Grana e Parmigiano distrutte e danneggiate dal sisma. Il contributo è a fondo perduto e verrà liquidato direttamente ai caseifici che hanno visto le domande approvate. Per le altre tre ulteriori domande, approvate ma non finanziate per esaurimento fondi, è in corso la definizione di una dotazione finanziaria regionale aggiuntiva che permetta di esaurire la graduatoria.

Infine, con l'Ordinanza n.36 vengono approvate le prime 3 domande di finanziamento di riparazione di immobili danneggiati dal sisma sulle 134 domande di finanziamento presentate (comprese 21 rinunce). Nello specifico si tratta di tre aziende agricole che usufruiranno delle risorse messe a disposizione dalla Cassa depositi e Prestiti attraverso il DL 95/12. I contributi sono pari al 100 per cento della spesa ammissibile e sono pari a 163.000 euro. A seguito dell'Ordinanza di finanziamento verrà comunicato alle banche il contributo. L'erogazione sarà diretta al beneficiario per le spese già sostenute e alle imprese che eseguiranno i lavori per le opere da realizzare.

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

## **Corte Conti: fermi i recuperi delle multe latte, necessario un giro di vite**

Il recupero delle somme pagate dallo Stato al posto degli allevatori che hanno superato le quote latte loro assegnate "è sostanzialmente fermo". È quanto affermato nei giorni scorsi dalla Corte dei Conti, la quale ha aggiunto che aumenta "la probabilità che, con il passare del tempo, lo stesso recupero diventi impossibile, con il rischio della traslazione dell'onere finanziario dagli allevatori inadempienti alla fiscalità generale e conseguente imputazione di danno erariale nei confronti degli amministratori inadempienti".

L'importo delle multe che l'Italia ha già anticipato a Bruxelles e messe a carico della fiscalità generale, dice la Corte dei Conti basandosi sui documenti di Agea, assomma a 2,357 miliardi di euro, importo che in gran parte (2,260 miliardi) doveva essere recuperato dagli allevatori. Le cifre effettivamente recuperate sono al contrario minime e soprattutto fra il 2012 e il 2013 le procedure di recupero sono rimaste sostanzialmente ferme. Questo anche a causa dell'approvazione della legge 33/2009 che ha riaperto i termini per aderire alla rateizzazione delle multe.

Alla luce di quanto denunciato dalla Corte è dunque probabile che gli esattori tornino a riscuotere gli importi delle multe non versate.

<http://www.corteconti.it/>

## **Annulata l'autorizzazione al commercio della patata ogm Amflora**

Il Tribunale dell'Unione europea ha annullato l'autorizzazione all'immissione in commercio della patata Amflora, la patata transgenica sviluppata per l'impegno dell'amido in essa contenuto a scopi industriali e di alimentazione animale.

Secondo il Tribunale la Commissione nel rilasciare l'autorizzazione al commercio ha violato in modo sostanziale le norme e gli obblighi procedurali per le autorizzazioni degli Ogm.

In Europa peraltro quasi due cittadini su tre sono contrari ai cibi "biotech". La stessa superficie agricola comunitaria dedicata alle colture geneticamente modificate è più che esigua, con solo 5 Paesi coinvolti (Spagna, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Romania) e neppure 129 mila ettari di mais transgenico piantati nel 2012 su un totale di 170 milioni di ettari di superficie agricola utilizzata nell'Ue.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **L'export salva i conti dell'agroalimentare, + 5,9% da inizio anno**

L'export salva i fatturati delle aziende agroalimentari che, solo grazie ai mercati stranieri, riescono ad affrontare l'ennesimo anno di crisi e a compensare in parte il crollo dei consumi domestici. È quanto emerge dai dati sul commercio estero diffusi lunedì scorso dall'Istat.

Mentre la spesa delle famiglie italiane per cibo e bevande continua a flettersi, con un "taglio" del 4% da inizio anno, le esportazioni del settore continuano a correre: da gennaio a ottobre 2013 infatti l'export dell'industria alimentare è cresciuto del 5,9% tendenziale e quello dei prodotti freschi dell'agricoltura del 3,4%.

Merita anche di essere sottolineata la performance del vino tricolore, le cui vendite all'estero potrebbero toccare per la prima volta i 5 miliardi a fine 2013, stabilendo un nuovo record storico.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Allarme povertà, crescono le famiglie che non possono permettersi pasti adeguati tutti i giorni**

La situazione economica delle famiglie è giunta al limite, soprattutto al Sud dove un italiano su due è a rischio di povertà ed esclusione. La percentuale di individui che non possono permettersi di mangiare carne o pesce ogni due giorni è molto più alta al meridione rispetto alla media nazionale: il 24,9% contro il 16,8%. È quanto emerge dal rapporto l'Istat su "Reddito e condizioni di vita".

La crisi e la disoccupazione galoppante stanno mettendo in ginocchio i cittadini: tra il 2010 e 2012 il numero degli indigenti è cresciuto del 33% e nell'ultimo anno gli italiani costretti a rivolgersi agli enti caritativi per un pasto gratuito o un pacco alimentare hanno superato quota 3,7 milioni (+9%). Ma anche chi "resiste" ai colpi della recessione, ha comunque dovuto mettere in atto tagli anche ai consumi di generi alimentari.

Oggi infatti il 62% delle famiglie riduce quantità e qualità del cibo acquistato, percentuale che però supera il 70% nel Mezzogiorno. Ancora: oltre la metà delle famiglie (il 53%) compra quasi esclusivamente prodotti in promozione, scontati e in offerta speciale, mentre il 29% abbandona del tutto i marchi commerciali per "no logo" e prodotti "di primo prezzo". Infine oltre il 16% delle famiglie dice addio a pranzi e cene fuori dalle mura domestiche.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Natale di austerità, tornano di moda il cesto enogastronomico e la spesa in campagna**

Nell'ennesimo Natale sotto il segno dell'austerità, con i consumi stimati in calo del 2,4% a fine anno e il budget di spesa per le feste ulteriormente ridotto del 5,5% rispetto al 2012, cresce anche come idea regalo il tradizionale cesto con i prodotti enogastronomici del territorio. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori.

Con la crisi e le tredicesime già impegnate tra tasse, bollette e mutuo, si vira verso doni utili, con il 59% degli italiani che dichiara di optare quest'anno per regali "da tavola" a parenti e amici. E tornano di moda i cesti di Natale, in versione comunque ridotta rispetto agli anni scorsi, che il 27% degli italiani riempirà con prodotti locali e "bio".

Tra i prodotti più gettonati vince assolutamente il "made in Italy", per tre italiani su quattro ci sono sicuramente vino, spumante, panettone e torrone tradizionale, seguiti da salumi, conserve, olio extravergine d'oliva, miele e formaggi tipici. Per una spesa complessiva compresa tra i 600 e i 650 milioni di euro.

Ma a crescere quest'anno è anche la "spesa in campagna", con un incremento del 4% sullo stesso periodo del 2012. Sono tanti gli italiani che in questi giorni si stanno recando nelle aziende agricole

che fanno vendita diretta e nei mercatini allestiti in questi giorni dagli agricoltori, soprattutto nelle zone rurali. Una scelta che premia non soltanto la qualità, la tipicità, la freschezza e la salubrità dei nostri prodotti agricoli, osserva la Cia, ma alleggerisce lo scontrino. Nelle aziende agricole, infatti, si acquista a prezzi molto più contenuti rispetto a quelli praticati da supermercati e centri commerciali, con un risparmio che può arrivare fino al 30%.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

### **Domenica 6 aprile in Lombardia sarà la Giornata del Verde Pulito 2014**

Il prossimo 6 aprile sarà la Giornata del Verde Pulito. L'iniziativa è stata approvata dalla Regione Lombardia con decreto n. 12052 del 11.12.2013.

Si tratta di una manifestazione un'iniziativa annuale che riveste ormai da tempo un ruolo significativo nel contesto regionale, sia di sensibilizzazione e informazione ai cittadini sulle questioni ambientali che di realizzazione di azioni concrete di pulizia e sistemazione di aree a verde nei Comuni che aderiscono all'iniziativa.

Rappresenta inoltre un'occasione di partecipazione attiva dei cittadini lombardi, di associazioni e gruppi di volontariato, che a vario titolo operano nella tutela ambientale, nell'impegno sociale di cittadinanza attiva, a favore del verde e dello sviluppo sostenibile.

[www.reti.regione.lombardia.it](http://www.reti.regione.lombardia.it)

### **Domani la presentazione del Rapporto 2012 sullo stato delle foreste lombarde**

Domani, venerdì 20 dicembre, alle ore 11, a Milano presso Palazzo Lombardia, sala 5, 1° piano, si terrà la presentazione del Rapporto 2012 sullo stato delle foreste lombarde".

Il documento, che verrà distribuito ai presenti ed in seguito reso disponibile sul sito della Direzione Generale Agricoltura, è stato redatto da ERSAF su incarico della Direzione Generale.

Questo è il sesto anno consecutivo nel quale viene steso il Rapporto, che costituisce un momento di sintesi del comparto forestale lombardo e che ci permette di monitorare l'andamento della crescita delle foreste, del mercato del legno, e dell'attività degli operatori del settore.

La presentazione di quest'anno sarà arricchita da due interventi specifici: uno sulle costruzioni in legno a filiera corta, ed il secondo sulle foreste alpine nella green economy, due argomenti tra i più attuali degli ultimi anni.

La partecipazione è libera, per approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FDetail&cid=1213643075706&p=1213276895338&pagename=DG\\_AGRWrapper&m=11&y=2013](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213643075706&p=1213276895338&pagename=DG_AGRWrapper&m=11&y=2013)

### **Donne in Campo Lombardia: ultimo appuntamento dell'anno con "La Campagna nutre la Città"**

Ultimo appuntamento dell'anno con il mercato contadino organizzato da Donne in Campo Lombardia per le strade di Milano. "La Campagna nutre la Città" tornerà infatti Sabato 21 dicembre in piazza Santa Maria del Suffragio.

Dalle 9.00 alle 14.00 sarà possibile acquistare, direttamente dai produttori agricoli, formaggi vaccini e caprini, salumi, mieli, vini, confetture, ortaggi, frutta, farine, piante aromatiche e ornamentali provenienti dai diversi territori della regione.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

**Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



RegioneLombardia

**Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali**  
**PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura**